

COMUNICATO STAMPA

C@MPUS HOMELINE

CAMPUS ESTIVI 2020 PER BAMBINI E RAGAZZI

L'ARTE FA BENE... ANCHE A DISTANZA!

NASCE C@MPUS HOMELINE, LA NUOVA PROPOSTA DEI SERVIZI EDUCATIVI DEL CASTELLO SFORZESCO DI MILANO PER L'ESTATE DEI BAMBINI A CURA DI AD ARTEM

Milano, 19 maggio 2020 – Al termine dell'anno scolastico, il **Castello Sforzesco**, in collaborazione con Ad Artem, concessionaria dei servizi educativi, organizza **campus estivi per bambini e ragazzi con proposte di qualità legate al tema dell'arte**. Quest'anno l'emergenza Covid-19 impone di ripensare attività e modalità di esperienza: nasce così l'idea dei **C@MPUS HOMELINE**, una proposta innovativa di **attività didattiche a distanza**, svolte da esperti operatori didattici.

Le attività si svolgono tramite la piattaforma Zoom, per permettere un'interazione in tempo reale sia con gli operatori che con gli altri partecipanti, ma ciò che fa la differenza è che **i materiali per i laboratori vengono spediti a casa di ciascun partecipante**. Oltre al materiale artistico (pennelli, tempere, plastilina...), vengono infatti spedite cinque buste, una per ogni giorno della settimana (da lunedì a venerdì), contenenti tutto l'occorrente per l'attività didattica. La consegna è organizzata a livello nazionale, permettendo **l'accesso ai campus non solo ai bambini e ai ragazzi di Milano e della Lombardia ma di tutta Italia**.

La sede virtuale dei campus **per gli alunni della scuola primaria** è il **Castello Sforzesco**, uno dei simboli della città e importante polo museale. Durante lo svolgimento dei temi della giornata proposti dagli operatori, i partecipanti **esplorano virtualmente gli ambienti del Castello** e le **meravigliose opere** che custodiscono. Conoscono le storie di Francesco e Ludovico Sforza attraverso la visita delle sale dove essi abitarono e dove si conservano gli affreschi e le raffigurazioni degli stemmi che ne diffusero la fama; ammirano le opere di straordinari artisti come Vincenzo Foppa, Bramante e Bramantino, che fecero della corte sforzesca una delle più raffinate d'Italia; osservano la Sala delle Asse di Leonardo da Vinci, omaggio del maestro toscano a Ludovico il Moro.

Ogni campus prevede dal lunedì al venerdì due attività giornaliere: mattina ore 10.00 – 12.00 | pomeriggio ore 15.00-16.30

L'accesso a gruppi di massimo 12 iscritti e il **collegamento con la piattaforma Zoom** permettono ai partecipanti di conoscersi, di lavorare tutti insieme e di poter intervenire in diretta. Ogni partecipante ha anche la possibilità di dialogare a tu per tu con l'operatore tramite videochiamata o Zoom per risolvere dubbi, difficoltà o anche solo per raccontare la "creazione" della giornata. Al termine del campus le opere saranno raccolte in digitale per creare una mostra virtuale e in un secondo tempo, si spera non lontano, una mostra in museo.

I campus sono previsti per tutta l'estate, dal 9 giugno al 4 settembre, con attività tematiche che si alternano ogni due settimane.

DESCRIZIONI CAMPUS per i bambini che frequentano la scuola primaria

Settimana 1 – *il tesoro del drago*

Il tesoro del Duca è scomparso e Ludovico il Moro ha bisogno di tutte le sue truppe per ritrovarlo! Nessuno è più ricco di lui, ma senza denaro... il suo potere è in pericolo.

Aiutiamolo in quest'impresa, ma prima realizziamo il nostro stemma, imparando tutto sul significato degli stemmi sforzeschi: la raza, la scopetta, la mela cotogna, la colombina, il biscione e usando tante tecniche e materiali artistici.

I bambini saranno impegnati ad aiutare il Duca di Milano, Ludovico il Moro, a ritrovare il suo tesoro scomparso dalla Torre Castellana. Ogni giorno il Duca, attraverso messaggi che l'operatore svela leggendo pergamene, conduce virtualmente i ragazzi in vari ambienti del castello per conoscere stemmi ed imprese del Moro. Il castello è disseminato di immagini curiose: le *colombine* nella Sala che ne porta il nome, *la raza* nel cortile della Rocchetta, *la mela cotogna* simbolo di Francesco Sforza, *il biscione visconteo* che diventerà anche il simbolo della famiglia Sforza, la cui riproduzione troviamo in molte parti della città e che è lo stemma di Milano a partire dall'epoca medievale. Con l'aiuto di riproduzioni e con visite virtuali all'interno e all'esterno del castello, ogni giorno viene spiegata l'origine, il significato e l'impresa che rappresenta ognuna di queste immagini. Durante i laboratori pomeridiani i bambini realizzeranno un proprio stemma araldico illustrato con l'utilizzo di tecniche diverse e l'ultimo giorno ogni partecipante avrà modo di mostrare agli altri il proprio simbolo personale.

Settimana 2 – *i segreti del pittore*

Francesco Sforza e suo figlio Ludovico il Moro furono grandi mecenati, si circondarono cioè di grandi artisti, architetti, pittori, musicisti, matematici e scienziati.

Che bellissima esperienza viaggiare nel tempo e conoscerli, ma soprattutto scoprire i segreti delle loro tecniche: Vincenzo Foppa e i suoi dipinti a tempera su tavola, Benedetto Bembo e i preziosi tarocchi, il Filarete e la città ideale, Bramantino e il suo mostro dai cento occhi, per finire con Leonardo e i moti dell'animo.

Vengono presentate le figure dei duchi Francesco e Ludovico Maria Sforza come mecenati che diedero grande impulso artistico alla loro corte e alla città di Milano. Durante il loro ducato, l'importanza di Milano era tale da far progettare all'architetto Filarete una città ideale che egli chiamò *Sforzinda*. Ogni giorno verrà introdotto un grande artista che è stato ospite della corte sforzesca e si svolgeranno visite virtuali nei vari ambienti del castello dove sono custodite le sue opere. I partecipanti avranno modo di visitare la Pinacoteca del Castello per osservare le splendide opere su tavola di Vincenzo Foppa, la Torre del Filarete come è oggi e le riproduzioni della torre originale. Ammireranno i tarocchi realizzati da Bonifacio Bembo per i duchi con straordinaria tecnica miniaturistica. Penetreranno nella parte più segreta del Castello, dove erano custodite le ricchezze dei signori di Milano, per fare la conoscenza di Argo, il guardiano del tesoro dai cento occhi, affrescato da Bramantino. Infine entreranno nella famosa Sala delle Asse affrescata da Leonardo per omaggiare Ludovico il Moro. Durante i laboratori pratici, i ragazzi si trasformeranno in assistenti di bottega per apprendere i segreti delle varie tecniche, come le tempere all'uovo, l'uso della sanguigna, la realizzazione e laminazione del proprio tarocco personale e così via. Potranno poi spedire le foto delle loro opere che, alla riapertura dei musei, saranno appese nella nostra aula didattica, per ricreare una vera bottega rinascimentale.

INFO E PRENOTAZIONI

www.milanocastello.it | www.adartem.it

Per informazioni scrivere una email a info@adartem.it

Per approfondimenti consultare i social: giorno per giorno video, grafiche e nuovi contenuti svelano i contenuti dei campus.

Facebook [CastelloSforzescoMilano](https://www.facebook.com/CastelloSforzescoMilano) | [adartem MI](https://www.facebook.com/adartemMI)

Instagram [castellosforzesco](https://www.instagram.com/castellosforzesco) | [@ ad_artem_milano](https://www.instagram.com/ad_artem_milano)

YouTube [Ad Artem srl](https://www.youtube.com/AdArtemSrl)

COME PRENOTARE

L'iscrizione avviene *online* sul sito www.adartem.it nella sezione "per famiglie ed individuali". Seleziona Campus Homeline ed acquista il campus che ti interessa.

Importante: dopo l'acquisto del campus è necessario compilare il modulo di iscrizione obbligatorio, indispensabile per l'invio a casa del materiale.